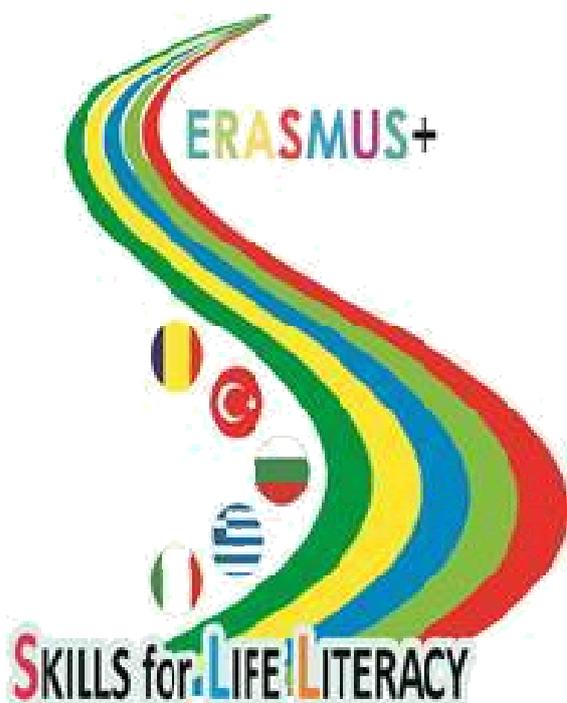
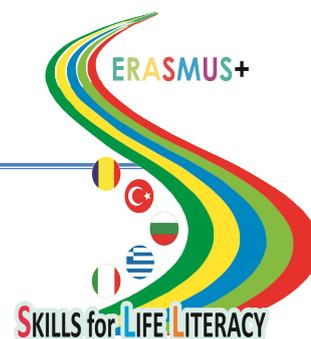


# PENSARE ALL'ALFABETIZZAZIONE: APPROCCI INTERDISCIPLINARI

## Lezioni



Erasmus+



**ERASMUS+**

**Partenriato Strategico**

**“SKILLS FOR LIFE: LITERACY”**

**Coordinatore del progetto:**

**High School “Stefan Procopiu” (Romania, Vaslui)**  
**e-mail:** lspvaslui@yahoo.co  
**Website:** www.lspvs.ro

**Inizio del progetto: 01.09.2014**

**Partner del progetto**

Foreign Language Secondary School (Pleven, Bulgaria)

5th General Senior High School of Aigaleo (Aigaleo, Greece)

Yildirim Beyazit Anadolu Lisesi (Bursa, Turkey)

ISISS Cicognini Rodari (Prato, Italy)

**Website of the project:**  
<http://sll-erasmusplus.eu/>

## INDICE

Prefazione all'edizione italiana	.....pag. 4
Unità di apprendimento proposta dal team rumeno: <b>Unione Europea e Turchia</b>	.....pag. 7
Unità di apprendimento proposta dal team bulgaro: <b>Visione del sovrannaturale – Macbeth</b>	.....pag. 12
Unità di apprendimento proposta dal team turco: <b>Tutto su di me</b>	.....pag. 16
Unità di apprendimento proposta dal team italiano: <b>E'la stessa storia? Confrontare romanzi e film</b>	.....pag. 19
Unità di apprendimento proposta dal team greco: <b>Pagine dalla storia greca moderna. Sii un lettore attento e capace di pensare!</b>	.....pag. 24



## **Prefazione all'edizione italiana**

La guida metodologica che qui presentiamo è la sintesi di uno dei due prodotti intellettuali del partenariato ERASMUS + " **Skills for Life: literacy** " che ha coinvolto docenti ed alunni in cinque scuole di diversi paesi europei dal primo settembre 2014 al 31 agosto 2016.

I partenariati strategici nel campo dell'istruzione scolastica sono finalizzati a sviluppare pratiche pedagogiche innovative e strumenti nel campo dell'istruzione scolastica, a promuovere lo sviluppo, il trasferimento e l'applicazione delle migliori pratiche a sostegno della costante formazione degli insegnanti, a promuovere la comprensione interculturale e l'apprendimento delle lingue straniere.

La nostra guida metodologica è un prodotto del lavoro di squadra degli insegnanti dei paesi partner coinvolti nel progetto. La guida è il risultato di una efficace implementazione delle attività del progetto, mirate allo sviluppo delle competenze di alfabetizzazione (lettura, scrittura, conversazione e ascolto) e delle competenze chiave trasversali (il pensiero critico, la comunicazione e la collaborazione, la comunicazione in una lingua straniera).

Gli obiettivi specifici del progetto sono stati:

- sviluppare le competenze di alfabetizzazione degli alunni (lettura, scrittura, ascolto e conversazione) e le loro competenze chiave trasversali (pensiero critico, comunicazione e collaborazione con gli altri, comunicazione in lingua inglese, capacità di imparare spirito d'iniziativa);
- sviluppare strategie di lettura;
- incoraggiare il piacere della lettura;
- sviluppare le conoscenze e le competenze dei docenti nella progettazione e organizzazione di attività e lezioni che aiutino gli studenti nell'acquisizione di competenze trasversali;

- promuovere lo scambio di pratiche ed esperienze innovative tra scuole europee attraverso lo sviluppo di materiali didattici atti a favorire negli studenti l'acquisizione di strategie per la lettura, la scrittura e la conversazione.

### **Motivazione del progetto**

Secondo il gruppo di esperti di alto livello UE in materia di alfabetizzazione, nella Relazione finale presentata ad una conferenza della Presidenza europea il 6 Settembre 2012 a Cipro, oggi "in tutti i paesi europei si registra un notevole divario in termini di risultati dell'apprendimento tra gli allievi avvantaggiati e quelli svantaggiati dal punto di vista socioeconomico [...] Si registra un divario significativo e sempre più ampio tra le competenze di lettura di ragazzi e ragazze misurate all'età di 15 anni, che equivale a circa un anno di differenza, la cui causa profonda è motivazionale [...] Nel campo dell'istruzione e formazione professionale, in taluni casi è insufficiente il sostegno fornito per migliorare le competenze di base e capire l'importanza dell'alfabetizzazione in relazione alle competenze professionali. È urgente accrescere l'efficacia delle misure adottate negli Stati membri e a livello di UE allo scopo di migliorare l'alfabetizzazione di bambini e adulti, in particolare quelli provenienti da ambienti socio-economicamente svantaggiati. Pertanto il Consiglio dell'Unione Europea ha invitato tutti gli stati membri a "garantire una base di conoscenze efficace attraverso il monitoraggio e la raccolta dati, [...] a sviluppare approcci per migliorare l'alfabetizzazione che combinino contributi specifici di tutti gli attori, le organizzazioni e autorità pertinenti, e [...] a rafforzare la cooperazione nelle iniziative sull'alfabetizzazione tra autorità locali, regionali e nazionali, parti sociali e rappresentanti di insegnanti, genitori e discenti adulti"<sup>1</sup>. Alla luce degli inviti del Consiglio dell'Unione Europea, nell'agosto del 2014 è nata la collaborazione tra le nostre scuole.

---

<sup>1</sup> Nota del Consiglio dell'Unione Europea n. 15888/12 del 15/11/2012

## **Le principali attività del progetto**

- cinque incontri di progetto transnazionali: Romania (febbraio 2015), Turchia (maggio 2015), Grecia (ottobre 2015), Italia (marzo 2016), Bulgaria (maggio 2016);
- attività con gli studenti al fine di sviluppare competenze di alfabetizzazione;
- attività per lo sviluppo dei prodotti intellettuali: "L'insegnamento delle Competenze Chiave Attraverso l'Alfabetizzazione" (Manuale per Formatori) e "Pensare all'Alfabetizzazione: Approcci Interdisciplinari" (Lezioni di Alfabetizzazione)
- diffusione e valorizzazione (newsletter, articoli, presentazioni, sito web del progetto, volantini, manifesti, logo, social media, mostre);
- monitoraggio e valutazione (questionari, osservazione, discussioni di gruppo, analisi dei risultati).

La guida metodologica completa si basa su percorsi interdisciplinari che costituiscono le fondamenta di un approccio globale. Ogni unità di apprendimento si fonda su specifici collegamenti interdisciplinari, consente la generalizzazione di attività cognitiva, per risolvere problemi sia a scuola, sia nella vita reale.

La varietà tematica delle lezioni proposte nella guida fornisce una vasta gamma di opzioni per l'implementazione di attività sia curricolari che extra-curricolari.

Lo scopo di questa pubblicazione è fornire a formatori (scuole ed enti di formazione pubblici e privati) una breve e veloce guida ad approcci metodologici interdisciplinari innovativi, sperimentati da docenti ed alunni durante il corso del progetto, che rimandi ai materiali originali, disponibili in lingua inglese.

Gli insegnanti interessati all'implementazione di attività interdisciplinari per sviluppare l'alfabetizzazione e le competenze di base, troveranno cinque unità di apprendimento (una per ognuno dei partner del progetto), da utilizzare con o senza modifiche, durante la propria attività didattica.

## UNITA' DI APPRENDIMENTO: UNIONE EUROPEA E TURCHIA

---

### **Obiettivi:**

- analizzare le relazioni tra Unione Europea e Turchia;
- sviluppare le abilità degli studenti a partecipare a diverse situazioni comunicative, a lavorare in squadra, a cooperare, a rispettare il punto di vista dell'altro;
- sviluppare le abilità degli studenti nella comprensione dei testi, nella descrizione, nell'estrapolare le idee principali.

**Destinatari:** studenti tra i 14 e i 19 anni.

**Tempo richiesto:** 90-120 minuti

### **Materiali/Strumenti:**

- Materiali necessari: fogli di lavoro, penne, evidenziatori, lavagna a fogli mobili, gettoni.
- Metodologie utilizzate: conversazione, dibattito in gruppo, discussione guidata, tecniche di sintesi.
- Organizzazione: attività individuali e di gruppo.

### **Strategie**

#### **Attività consigliate:**

- Brainstorming: Che cosa sai a proposito della Turchia? L'insegnante può completare le risposte degli studenti con ulteriori informazioni sulla Turchia e sui passaggi che essa ha compiuto nel processo di adesione.
- Attività di gruppo: "L'adesione della Turchia alla UE: Argomenti a favore e contro". Gli studenti analizzeranno i testi e annoteranno gli argomenti a favore e contro. L'insegnante può scrivere sulla lavagna gli argomenti organizzandoli in categorie: geografici, storici, culturali, politici, economici e religiosi.
- "Al voto!" Ogni studente riceverà un gettone sul quale scriverà la risposta alla domanda: " Sei d'accordo con l'adesione della Turchia alla UE?" Il voto sarà segreto. L'insegnante conterà i voti e annuncerà il risultato del "referendum".

#### **Ulteriori attività:**

- Ogni studente dovrà preparare, come compito a casa, una presentazione Power Point sulla Turchia. Gli studenti potranno scegliere un tema proposto dall'insegnante come "La Turchia e Cipro", "Le donne in Turchia", "I diritti umani in Turchia", "Il nazionalismo turco", "La Turchia e le minoranze".

#### **Valutazione:**

- monitoraggio delle attività e del comportamento durante le lezioni;
- valutazione della presentazione Power Point prodotta dai singoli studenti.

## Foglio di lavoro n° 1

### "L'adesione della Turchia alla Unione Europea: argomenti a favore e contro"

#### Leggi i documenti e scrivi argomenti a favore e contro l'adesione della Turchia all' Unione Europea

##### Documento A

(...) The European construction started in the 50s, under the security umbrella provided to the Western Europe by the United States. Contrary to what some believe, the European Union appeared with the direct support of global policy promoted by the United States during the Cold War. The American contribution to the common European project is huge. Gradually, this multi- and supranational body was expanded. As naturally as possible , Turkey has taken the necessary steps towards integration into the EU. Personally, we believed that Turkey's EU membership will not be achieved in the coming decades because of some factors that we will enumerate .

(...) Turkey is a founding member of the Council of Europe, and from 1963 is an associated state of the European Economic Community (the predecessor EU body). Turkey applied for full membership of the EEC in 1987, and the formal EU membership negotiations began on 30<sup>th</sup> October 2005. But in Turkey's integration into the European Union are some major obstacles that ultimately could compromise the process.

First of all, in terms of geography, Turkey is not an European state, and the accession to the community space of a non-European country, would lead to the disappearance of the European Union's title. So the European Union would not be very European. Turkey has an area of approximately 780,000 km<sup>2</sup> of which only 3% is in Europe. In other words, Turkey is an Islamic country, insufficiently democratized and secularized. Recurrently, the army intervenes more or less directly to preserve the fragile democratic and secular character of the country. From the Middle Ages and far into the last century, Turks were a constant threat to Europe. It is hard to see in the Christian European Union, an Islamic state, which was a terrible threat to the "old continent". The Turks besieged Vienna twice (1529 and 1683) and were on the brink of entering the heart of Europe. In addition, the late Ottoman Empire is responsible for the return of the peoples of Southeast Europe and of the delicate ethnic and religious problems in the Balkans. So mentally, there are many barriers to be overcome.

With a population of nearly 70 million and an army which is the second in NATO, as effective after the US, Turkey is a colossus that within the EU could decisively influence the European policies. Whereas, especially in rural areas, still persist medieval practices from an erroneous interpretation of the Koran, we doubt that the Turks can beneficially effect the EU's progress. On the other hand, exacerbated nationalism is still popular in this country, in which the genocide against Armenians

is a taboo and the Kurdish national aspirations are violently suppressed by force of arms. A basic rule regarding the adherence to the EU, is the consensus of the Member States. Which can not be achieved because of Greece and Cyprus, who asks, rightly, to solve the thorny problems of the Turkish Republic of Northern Cyprus, appeared in 1974. (...)

(Source:<http://www.geostrategic.eu/de-ce-nu-va-intra-turcia-in-uniunea-europeana.html>)

## **Documento B**

(...) The history of European integration approaches of Turkey is long. Not only that the Turkish state has access to the Council of Europe shortly after the founding of this organization in 1949 and is a founding member of the Organization for Economic Cooperation and Development (1961) and the Organization for Security and Cooperation in Europe (1973), but become, since 1963, an associate member of the European Economic Community, so in 1987 to officially submit their candidacy for the status of a full member of this organization precursor of the European Union. Then, in 1995, Turkey signed a customs union treaty with the European Union and since 1998 it is recognized its status of candidate for the adherence, so in 2005 the actual negotiations on adherence, to begin. (...)

(...) Usually, the geographical argument is used just to the contrary in the Turkish issue, but the geographic interpretation which would exclude Turkey from Europe is a scholastic and abusive one, in which it operates with rigid and simplistic conceptual delimitations. (...) And, not least, if Cyprus is in the EU, why would not be the mountains and plateaus of Anatolia?

(...) The Turkey nowadays, is a brilliant synthesis of historical, cultural and ethnic elements, of European and Asian alike. Hardly it might be said, that one of the two halves of Turkey would prevail, what is really important is the fact that Turkey's European identity is strong enough to justify its integration into the European Union. (...) In the Byzantine Empire, which it inherits, the Ottoman Empire, today, Turkey can claim a descent from the ancient civilizations of Rome and Greece as strong and the rest of the European states. (...)

On the other hand, the Asian and Islamic identity of Turkey is an important resource that will greatly improve the EU's ability to communicate with its neighbors in the Middle East, Central Asia and North Africa.

(...) The politico-military and economic integration of Turkey into the European system is already very advanced: the most EU Member States, like Turkey, are members of NATO, and of the numerous other continental organizations, Turkey and the EU have a treaty of union customs, the EU is the main trading partner of Turkey, being the destination for about 45% of Turkish exports. Once the stage of integration is so advanced, why it can not be made the next step, that of joining the EU, more so as it would benefit for both parts? For the European Union would mean an extension of the single market with about 76 million consumers, which would constitute a further stimulus to the economy,

competition and prosperity. Would also mean a better exploitation of the key trade routes, both from West to East, from the North Sea to Central Asia and the Persian Gulf, and from north to south, from the Black Sea to Suez. Lastly, the Ukrainian crisis demonstrating the importance of this issue would mean a huge step towards ensuring the energetic independence of the Union, that would sensibly approach to the alternative sources of natural gas in Asia. (...)

(...) An argument apparently strong, is the one of disputes with neighbors. Mainly it refers to support for the Turkish Republic of Cyprus, but also at the unrecognizing the controversial genocide against Armenians in 1915 and the persistence animosities with Greece. The question I ask myself and I invite you to ask yourself is whether by the inclusion of Turkey in the EU, would be created a more favorable framework for resolving these problems, than by keeping Turkey out? Wouldn't the dialogue mechanisms be more powerful and effective when many of these problems would become the EU's internal problems? We already have the example of simultaneous accession of Greece and Turkey in NATO, since 1952, which contributed a lot to enhancing the dialogue, mutual trust and reduce historic argues between the two countries.

Another rumored argument is that the Turks are Muslims and Europeans are mostly Christians (is right, not a formal argument, but which sometimes reflects greatly attenuated in some official positions). If one were to accept such an argument, no doubt that the European Union should be abolished immediately: it is not possible that a confederation which adopted the motto "Unity in diversity" and which passing with flying colors over differences of language, race, history, traditions, to consider instead religion a criterion on which we can draw borders. And this is all the more that in the EU are already many Muslim citizens who actively contribute to the common good.

(...) Instead, an argument against really strong is the objections towards the minuses of the state of law and respect for human rights and freedoms. I would incline to think that this argument is the only real argument against: The European Union is formed around such values and no one can accede to the European family without adopting and believing in these values to their most subtle nuances. There are many areas in which European states object, often based, and Turkey has already made higher or lower progresses, so that a review does not have a point into a small analysis like this. However, it should be noted that through the recent measures such as restrictions placed on access certain sites (like Twitter or You tube), Turkey departs from the goal of EU integration. The freedom of expression, especially freedom of expression must be respected for a democracy to function effectively. Without freedom of speech, an article such as this, of rational support Turkey's adherence to the European Union it may never been published. However, as a proof that Turkey is a serious candidate for membership, a court in Ankara declared unlawful the restriction on Twitter shortly after the measure entered into force as a result of electoral interests. I welcome the decision of the Turkish judiciary and I am convinced that in time, with the support of European states, Turkey will eliminate this type of arguments against its inclusion. (...)

(Source: <http://europunkt.ro/2014/03/31/turcia-in-uniunea-europeana-argumente-pro-si-contra/>)

### Documento C

"There is also an opposition to Turkish membership. It is believed that the country is too Islamic. [...] Of convenience, we forget that Turkey is not an Islamic state. Moreover, in the official buildings, public schools and universities, headscarves are prohibited. «Too Islamic" is therefore not an argument. Otherwise, French liberals might consider the Polish too Catholics. If, in your leisure, you believe in God, in Allah or trolls and dwarves, this has nothing to do with the European Union which, by definition, is based on the separation of the powers of Church and State, a principle that Turkey fulfills much more consistent than the most present member States"

(Hendrik Vos in *De Standaard*, 2-3 October 2004)

### Foglio di lavoro n° 2

---

#### L'ADESIONE DELLA TURCHIA ALL' UNIONE EUROPEA

A FAVORE	CONTRO

## UNITA' DI APPRENDIMENTO: VISIONE DEL SOVRANNATURALE - MACBETH

### 1. Obiettivi:

Confrontare le visioni storiche del sovrannaturale con la visione moderna di questo fenomeno.

Descrivere come Shakespeare utilizza il tema del sovrannaturale in Macbeth.

Interpretare un testo letterario attraverso l'identificazione delle tecniche usate dall'autore e di come esse contribuiscano al suo significato.

Utilizzare risorse online per una ricerca indipendente.

**2. Tempo richiesto:** due lezioni di 40 minuti in un ambiente scolastico informale o in biblioteca

**3. Materiali:** dispense (1- scena di apertura del primo atto; 2- estratto dal primo atto nel quale le streghe incontrano Macbeth dopo la battaglia); fogli per prendere appunti

## PRIMA LEZIONE

### 1. Attività introduttiva - 20 min

Cosa credeva il pubblico di Shakespeare a proposito delle streghe?

*La procedura consigliata è la discussione ed il brainstorming delle idee degli studenti, in modo da far loro ricordare le conoscenze basate sui loro studi di storia e di letteratura; lo scopo di questa attività è quello di stimolare gli studenti a trasferire le conoscenze da un campo di studi, o di esperienze, all'altro – per esempio films*

(Risposta suggerita- Le persone nel XVI secolo ritenevano che le streghe fossero reali. La maggior parte degli studenti dovrebbe conoscere la storia di qualche personaggio ritenuto essere una strega - per esempio nelle fiabe)

Si passa poi a consegnare agli studenti le dispense con la scena di apertura del primo atto. Si chiede loro di leggerlo e di porre attenzione all'atmosfera creata dall'autore.

La procedura consigliata è di chiedere a 3 studenti di leggere a voce alta la scena con le streghe; quindi dare loro la seconda dispensa – attol- con la profezia fatta dalle streghe a Macbeth e Banquo. (Risultato suggerito- le streghe hanno o non hanno pieno controllo su Macbeth. Nel contesto letterario è importante realizzare che più spaventose sono le streghe, più probabile è che il pubblico si aspetti un esito negativo per Macbeth. A causa dell'interesse di Macbeth per ciò che le streghe dicono e per il suo desiderio di ascoltare ulteriori consigli, alcuni studenti potrebbero anche pensare che egli sia al tempo stesso tentato dalla predizione e già corrotto.) L'idea principale di questa parte della lezione è quella di far valutare agli studenti fino a che punto le streghe hanno il controllo sul destino delle persone, ammesso che ne abbiano.

## **2. Attività centrale - 15 min**

a) Chiedere agli studenti di fornire esempi su come le credenze descritte nel testo possono essere comparate alle nostre idee moderne sul sovrannaturale. Chiedere loro di individuare diverse credenze di cui essi hanno sentito o che hanno sperimentato personalmente. Alcuni esempi possono includere:

Oroscopo - Chiromanti - Fantasmi - Superstizioni, come il fatto che rompere uno specchio o camminare sotto una scala porti sventura (UK) o che un gatto nero attraversi la strada (BG)

b) Fare una breve panoramica sulle loro idee attraverso le seguenti domande:

Quando hai sentito dire di questi fenomeni nella tua vita?

Hai mai visto film o sentito notizie di cronaca su questo?

Oggi come oggi le persone credono a questi fenomeni? E' da ritenersi sorprendente?

c) Stilare una lista degli esempi, quindi dividere la classe in due gruppi e assegnare a ciascun gruppo uno dei compiti: 1. Cercare sulla rete informazioni su creature sovrannaturali in miti popolari, leggende o fiabe. 2. Cercare sulla rete informazioni su credenze moderne riguardanti il sovrannaturale.

(Risposte suggerite- 1. creature sovrannaturali nel folklore come fate, streghe, draghi, demoni etc; 2. Film su vampiri o su poteri sovrannaturali come la lettura della mente, superstizioni comuni - come il fatto che rovesciare il sale porti sfortuna e che si debba

rovesciarlo tre volte e gettarne una presa dietro le spalle per evitare conseguenze).

### **3. Attività di chiusura - 5 min**

Assegnare a ciascun gruppo di studenti il compito di preparare una presentazione PPT o cartacea sul tema 3. (*Procedura consigliata -1. Dal momento che questo presuppone il lavoro in gruppo, l'insegnante può chiedere che il lavoro di ricerca venga svolto a casa e poi fissare un incontro nel quale il gruppo possa incontrarsi e assemblare i materiali, oppure può chiedere che gli studenti comunichino attraverso una piattaforma digitale e mettano insieme i materiali da presentare alla classe 2. Chiedere ai due gruppi di portare libri di racconti popolari e riviste per la lezione successiva e di trovarvi esempi attinenti al tema per illustrare la loro relazione cartacea).*

## **SECONDA LEZIONE**

### **1. Attività introduttiva: 5-7 min**

L'insegnante introduce l'argomento "Il Sovrannaturale nel passato e al giorno d'oggi". Quindi chiede a ciascuna squadra di fare una breve introduzione alla loro presentazione per il resto della classe.

### **2. Attività centrale: 20-25 min**

Ciascun gruppo deve presentare il lavoro assegnato durante la lezione precedente. Nel frattempo il resto della classe prende appunti estrapolando le informazioni più rilevanti. L'insegnante può assegnare a uno o due studenti il compito di disegnare immagini o schizzi sull'argomento.

### **3. Attività di chiusura: 5 min**

L'insegnante chiede agli studenti di revisionare i loro appunti per qualche minuto e poi contribuire a stilare una lista comune per la classe. Poi l'insegnante mostra agli studenti gli schizzi e chiede loro di trovare analogie tra le credenze tradizionali e quelle moderne riguardo al sovrannaturale.

**2. Valutazione:** L'insegnante stabilisce i criteri prima della lezione: creatività nella presentazione, abilità nell'esposizione orale,

rilevanza delle informazioni, correttezza grammaticale e lessicale, impressione complessiva del gruppo.

**3. Risultati attesi - attraverso queste due lezioni gli studenti svilupperanno:**

Abilità di filtrare le informazioni

Abilità nel fare confronti e riconoscere analogie

Approccio critico, attraverso la messa in dubbio, nella comprendere di contenuti culturali e storici

Abilità nella esposizione orale

Consapevolezza della necessità di esprimersi in modo creativo e comprensione delle sovrapposizioni tra linguaggio ed arte

Abilità nel trasferire le conoscenze dalla storia alla letteratura

Abilità nel comprendere significati impliciti e la funzione del linguaggio

Abilità nell'adottare un approccio interdisciplinare al problem-solving.

**UNITA' DI APPRENDIMENTO: TUTTO SU DI ME**

<b>Piano della lezione</b>		<b>Corso</b>	<b>CORSO 1</b>
<b>Disciplina/ Corso:</b>	Abilità di produzione		
<b>Argomento:</b>	Presentare se stessi e parlare dei propri hobbies e interessi		
<b>Titolo della lezione:</b>	Tutto su di me		
<b>Livello:</b>	Pre-Intermedio	<b>Durata della lezione:</b>	2 Ore
<b>Obiettivi della lezione</b>			
<p>Alla fine di queste lezioni, gli studenti dovranno essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presentare se stessi</li> <li>▪ Parlare degli hobbies o degli interessi propri o di qualcun altro</li> <li>▪ Impostare un dialogo allo scopo di conoscere meglio una persona</li> </ul>			
<b>Sintesi dei compiti/delle azioni:</b>			
<b>Procedura</b>			
<p><u>Stimolo iniziale</u></p> <p>1-L'insegnante mostra un'immagine sullo schermo (un acquario con un pesce rosso) e chiede agli studenti se ne hanno uno, poi amplia le domande ai loro hobbies e interessi. Gli studenti, a turno, parlano dei loro interessi personali.</p>	<p><u>Attività</u></p> <p>1-L'insegnante mostra quattro delle immagini sullo schermo, ognuna riferita a una persona diversa e pone domande mirate a far dedurre la loro età, la nazionalità, il luogo in cui vivono, che cosa fanno, i loro possibili interessi e hobbies.</p>	<p><u>Gioco di ruolo</u></p> <p>Studente A: Uno studente/una studentessa è da poco arrivato/a nella tua classe e tu non lo/la conosci. Cerca di parlarci e di porre domande mirate a scoprire qualcosa di lui/lei.</p> <p>Studente B: Sei uno studente nuovo della classe e un/una compagno/a ti rivolge alcune domande.</p>	

<p>2-L'insegnante apre un'altra slide che presenta diversi sport o giochi.</p> <p>Quindi, fa ascoltare agli studenti una registrazione in cui si parla di persone che hanno questi hobbies. Gli studenti devono cercare di individuare chi è interessato a quale hobby. Ci possono essere ulteriori immagini differenti rispetto agli hobbies menzionati nel listening.</p> <p>3- Lo stesso listening viene riascoltato di nuovo per completare le sezioni in bianco dell'esercizio di comprensione.</p>	<p><u>Alcune espressioni ricorrenti:</u></p> <p>Egli / Lei / Essi possono essere...</p> <p>Egli / Lei / Essi potrebbero vivere a...</p> <p>Forse a lui / lei / loro piace...</p> <p>Egli / Lei /esse probabilmente si diletta a..</p> <p>2-L'insegnante divide in coppie gli studenti e dà a ciascuna coppia l'immagine di una persona diversa. Poi, a coppie, gli studenti si rivolgono domande e risposte a turno in questo modo.</p> <p>A:Da dove pensi che lei provenga?</p> <p>B: Potrebbe essere del Marocco</p> <p>A: Quanti anni ha?</p> <p>B: Forse 25</p>	<p>Rispondi alle domande e cerca a tua volta di conoscerlo/a.</p> <p><u>Domande ed espressioni utili</u></p> <p>Dove/da dove?</p> <p>Quale/età?</p> <p>Pratica/sports?</p> <p>Ha un / animale domestico?</p> <p>Quale/ materia preferita?</p> <p>Quali/hobbies?</p> <p>Che cosa/fare/nel tempo libero?</p> <p>Ha/ fratelli/sorelle?</p>
--	---	---

**Mezzi e strumenti:**

- 1- Tracce audio
- 2- Slides in Power point
- 3- Immagini in fotocopia di vari tipi di persone

### **Parole-chiave:**

#### Vocabolario

Studente di scuola primaria – media – secondaria superiore -  
università                      città /centro cittadino                      campagna/lago/mare  
collezionare conchiglie/carte da gioco

Andare in bicicletta                      tenersi in forma                      stare  
all'aperto      calcio/rugby/basket                      libri/navigare in  
internet                      amici-farsi

### **Compiti da svolgere a casa:**

Immagina di aver conosciuto di recente un “amico di penna” dalla Grecia, scrivi una e-mail in cui ti presenti e parli dei tuoi interessi e delle tue vicende personali. Chiedi inoltre una risposta alla tua e-mail chiedendo cose analoghe (dove/vive? Quali/hobbies? Etc.)

## **UNITA' DI APPRENDIMENTO: E' LA STESSA STORIA? CONFRONTARE ROMANZI E FILM**

### **Obiettivi:**

- Individuare i personaggi, l'ambientazione, la trama e il messaggio in un romanzo e in un film basato sul libro
- descrivere similarità e differenze fra gli elementi del libro e quelli del film
- discutere gli effetti di tali somiglianze e differenze ed esprimere motivate preferenze
- ipotizzare le ragioni che hanno indotto gli autori del film ad alterare alcuni aspetti rispetto al libro.

**Gruppo Target:** una classe con alunni di competenze diversificate, formata da 19 studenti di 16-17 anni, prevalentemente ragazze

**Pre-requisiti:** gli studenti dovranno aver già letto il romanzo "Colpa delle stelle" di John Green e aver completato una scheda di guida alla lettura (Allegato 1) durante la lettura

**Metodo:** apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo, brainstorming

### **Strumenti:**

- proiettore LCD e LIM (lavagna interattiva), testi del romanzo per gli studenti, batterie di esercizi appositi, il film "Colpa delle stelle".

**Tempo previsto:** 4 moduli di lezione da 55 minuti (125 minuti per vedere il film)

### **Lezione 1**

#### **Stimolo iniziale:** 10 minuti

- L'insegnante chiede agli studenti di pensare a un'occasione in cui abbiano letto un libro e poi visto un film basato su quel libro e di richiamare alla mente che tipo di considerazioni essi abbiano fatto guardando il film, notando somiglianze e differenze.
- L'insegnante informa gli studenti che stanno per vedere un film tratto dal libro che hanno letto. Durante la proiezione, dovranno considerare quanto la pellicola rispecchi gli eventi e i concetti presenti nel libro.

#### **Fase 1:** 15 minuti

- L'insegnante chiede agli studenti di leggere la loro guida di lettura e di rivederne insieme alla classe gli elementi costitutivi, quindi chiede loro di tenere presenti questi elementi durante la visione del film.

#### **Fase 2:** 30 minuti

- L'insegnante distribuisce la scheda di guida alla visione (Allegato 2), divide la classe in gruppi di 4 o 5 ragazzi e chiede loro di compilare la scheda durante la proiezione e la classe inizia la visione del film.

### **Lezione 2**

### **Warm up: 5 minuti**

- L'insegnante ricapitola la parte del film vista precedentemente e chiede agli studenti se hanno domande da porre sulla scheda di guida alla visione, relativamente a quella parte del film.

### **Fase 1: 50 minuti**

- Proseguimento della visione del film.

## **Lezione 3**

---

### **Stimolo iniziale: 10 minuti**

- L'insegnante ricapitola la parte del film vista precedentemente e chiede agli studenti se hanno domande da porre sulla scheda di guida alla visione, relativamente a quella parte del film.

### **Fase 1: 45 minuti**

- Proseguimento della visione del film.

## **Lezione 4**

### **Stimolo iniziale: 10 minuti**

- L'insegnante ricapitola la parte del film vista precedentemente e chiede agli studenti se hanno domande da porre sulla scheda di guida alla visione, relativamente a quella parte del film.

### **Fase 1: 10 minuti**

- L'insegnante esamina le risposte degli studenti alla scheda di guida alla visione.

### **Fase 2: 15 minuti**

- L'insegnante distribuisce copie di una scheda di confronto sinottico (Allegato 3), che gli studenti, divisi in gruppi di 4 o 5, hanno il compito di completare, determinando in che modo gli elementi della storia siano simili e differenti.

### **Fase 3: 30 minuti**

- Viene chiesto agli studenti di condividere le loro osservazioni con la classe, spiegando perché essi pensino che alcuni elementi siano diversi e se sia importante per i film rimanere identici ai romanzi su cui sono basati.

<b>Titolo del libro:</b>
<b>Autore:</b>
<b>Anno di pubblicazione:</b>
<b>Ambientazione:</b>
<b>Personaggi:</b>
<b>Avvenimenti della trama:</b>
<b>Messaggio?</b>

<b>Titolo del film:</b>
<b>Regista:</b>
<b>Sceneggiatura di:</b>
<b>Anno di realizzazione:</b>
<b>Ambientazione:</b>
<b>Personaggi:</b>
<b>Avvenimenti della trama:</b>
<b>Messaggio</b>

<b>Titolo del film:</b>	<b>Titolo del libro:</b>
<b>Regista:</b>	<b>Autore:</b>
<b>Sceneggiatura di:</b>	
<b>Anno di realizzazione:</b>	<b>Anno di pubblicazione:</b>
<b>Ambientazione:</b>	<b>Ambientazione:</b>
<b>Personaggi:</b>	<b>Personaggi:</b>
<b>Avvenimenti della trama:</b>	<b>Avvenimenti della trama:</b>

## UNITA' DI APPRENDIMENTO: PAGINE DALLA STORIA GRECA MODERNA

### SII UN LETTORE ATTENTO E CAPACE DI PENSARE!

---

#### Obiettivi generali

- Incoraggiare gli studenti a pensare in modo attivo mentre leggono un testo storico.
- Sviluppare le abilità degli studenti nel ricavare deduzioni dalle informazioni in loro possesso e nell'organizzare le informazioni storiche secondo determinati criteri come quelli di spazio e di tempo.
- Guidare gli studenti a trovare le cause e gli effetti di un importante evento storico.
- Motivare gli studenti a trovare somiglianze e differenze tra il comportamento della popolazione indigena nei confronti dei rifugiati dopo la Guerra in Asia Minore e oggi.
- Aiutare gli studenti a esprimere i loro pensieri sulla puntualità di un fenomeno storico.
- Familiarizzare gli studenti con il lavoro di gruppo.

**Gruppi coinvolti:** studenti di 17/18 anni (terzo anno di Scuola Superiore))

**Strumenti:** testo di storia, lavagna, evidenziatori, fogli.

**Prima di leggere: (Gli studenti lavorano in un unico gruppo)**

**Metodi didattici e procedure:** strategie di comprensione del testo: First lines, Skimming, Scanning, Creating a word wall.

**Tempo:** 15 minuti

**Durante la lettura: (Gli studenti lavorano in gruppi di 5 con il medesimo foglio)**

**Metodi didattici e procedure:** Say Something strategy, worksheet with graphic organisers

**Tempo:** 25 minuti

**Dopo la lettura (Gli studenti lavorano in un unico gruppo)**

**Metodi didattici e procedure:** Summarizing: 5-4-3-2-1, Now and Then Chart, Exit slips

**Tempo:** 25 minuti

REFUGEE ISSUE IN GREECE (1821-1930)

E. THE INTEGRATION OF REFUGEES IN GREECE

#### 1. The integration of refugees

The rehabilitation and integration of refugees in Greece was, undoubtedly, the most important achievement of the new Greek state. If one takes into account the objective difficulties, as the dire economic situation, the political circumstances in the 1920s and 1930s, the lack of state organization and, above all, the enormous number of refugees who arrived in Greece, one will understand why the project of refugee rehabilitation has been described as "titanium". Much of this work was done from 1924 to 1928 and in this the operation of the National Refugee Rehabilitation Organization (NRR) played a key role. The fact that it

was an organization under international control helped it to be detached from the troubled Greek political life and therefore more effective. Of course, the Greek State gave NRR the material means and human resources to implement its programmes. And if in some cases the work of local committees of the NRR or the state was hasty, empirical and makeshift or simply served immediate needs and political considerations, this does not diminish the importance of the overall project achieved.

The refugees did not constitute a single entity. Among them there were differences in social background, cultural tradition, dialect, and even language (about 100,000 refugees were Turkish-speaking). The affluent inhabitants of Asia Minor and Eastern Thrace, who were able to bring to Greece much of their property, were almost immediately incorporated into their new installation location and mixed with the natives. However, for the great mass of refugees, despite their rapid rehabilitation, assimilation was a process that was initiated at a much slower pace. Most refugees, mentally traumatized and anxious first about their survival and later about the improvement of their lives, often expressed complaints about the management of the state, but also of the indigenous inhabitants. They accused the Greek state that by signing the Lausanne Exchange Agreement (1923) and the Greek-Turkish Pact of 1930, it violated their basic rights

- that they were only partly compensated for the property left in their homelands
- that finally the exchangeable property was not always received by them.

Indeed, despite the existence of laws (since before 1922) which prohibited the transfer of Muslim property, the lack of land, the lack, in many cases, ΚΤΗΜΑΤΟΛΟΓΙΟ and the difficulty in defining or enclosing it, helped such land to reach to locals. Also, the State itself sometimes gave exchangeable property to indigenous landless people or charitable institutions

Generally, there was a difference in mentality and temperament between refugees and natives. Natives often referred to the refugees' and their wives' morals (mainly urban), their tendency to entertainment and cosmopolitan behavior. The refugees, on the other hand, put emphasis on the low educational and cultural level of locals and stressed their Greek origins, which the locals often questioned.

The diversity between refugees and indigenous population was expressed mainly:

- **In economic life.** There was competition regarding the labor market, land ownership and other business activities.
- **In political life.** Even before obtaining a house and a profession, refugees acquired Greek citizenship and political rights. They joined the party of Venizelos both as voters and as politicians, MPs and ministers. The anti-Venizelists and anti-Venizelist type cultivated hatred against them.
- **In social life.** The refugees living in settlements were isolated, did not have frequent contacts with locals and preferred to marry among themselves. This is not the case for refugees who settled in cities or

villages. The workplace, school, church and especially the neighborhood gave communication opportunities with the locals. Slowly they began to have mixed marriages, which gradually became increasingly more and more.

In a few cases the contrast between refugees and natives took the form of open conflict. The term "refugee", however, had in the common consciousness pejorative meaning, for many years. The dividing line between refugees and natives ceased to exist after the 1940s. Even before that, the first generation refugees and later their children and grandchildren participated in all social activities in their new homeland

## **MOMENTI DELL'ATTIVITA'**

### **ATTIVITA' CHE PRECEDONO LA LETTURA**

Il titolo del testo da leggere è presentato sulla lavagna.

REFUGEE ISSUE IN GREECE (1821-1930)

THE INTEGRATION OF REFUGEES IN GREECE

#### **Fase 1**

- Gli studenti attraverso il titolo del nuovo capitolo pensano attivamente all'espressione **la questione dei rifugiati**, che è già loro familiare, da quando hanno esaminato la stessa questione durante gli altri periodi storici nelle lezioni precedenti e focalizzano la loro attenzione su ciò che il titolo riserva di nuovo; in questo modo fanno le loro prime anticipazioni. (First lines strategy)

#### **Fase 2**

- Agli studenti viene chiesto di dare uno sguardo veloce al testo per scoprire le informazioni più importanti che riguardano **a)** le condizioni socioeconomiche in Grecia esattamente prima della fuga dei rifugiati dalla Turchia **b)** le conseguenze dell'integrazione dei rifugiati nella società greca (Skimming)

#### **Fase 3**

- Agli studenti è chiesto di scoprire e fare un elenco di parole/frasi correlate con riabilitazione e integrazione dei rifugiati in Grecia, come riabilitazione e integrazione, la travagliata vita politica greca, le differenze nel retroterra sociale, la tradizione culturale, il dialetto e anche la lingua. Alcune di queste parole/frasi dovrebbero essere spiegate in quanto importanti per un approccio migliore all'argomento discusso.

### **ATTIVITA' DURANTE LA LETTURA**

#### **Fase 4**

- Gli studenti sono divisi in gruppi e viene loro chiesto di leggere a turno testo dai loro libri di storia e di pensare a voce alta mentre leggono (Say Something strategy). Per assicurare che ciascuno sarà in grado di dare il proprio contributo alla discussione, viene dato un foglio a ciascun gruppo con le eventuali frasi iniziali come queste:

#### **Fare un'anticipazione**

\* Prevedo che...

- \* Scommetto che ...
- \* Penso che...
- \* Dal momento che \_\_\_ è successo, scommetto \_\_\_ succederà
- \* Mi chiedo se...

**Formulare una domanda**

- \* Cos'è questa parte in cui... \* Perché in passato...
- \* A cosa somiglia questo \_\_\_... \* Perché...
- \* Cosa succederebbe se... \* Chi è...
- \* Cosa significa questa sezione...
- \* Tu pensi che...

**Chiarire qualcosa**

- \* Ora mi chiedo...
- \* Ciò ha senso ora...
- \* No, penso che significhi...
- \* Sono d'accordo con te. Ciò significa...
- \* Prima pensavo\_\_\_, ma ora penso...

**Stabilire una correlazione**

- \* Questo mi ricorda... \* Questa parte è come...
- \* Le differenze sono... \* Questa carattere \_\_\_ è come \_\_\_ perché...
- \* Non ho mai (nominare qualcosa che è accaduto nel testo)...
- \* Questo carattere mi fa pensare a ...
- \* Questo scenario mi fa venire in mente...

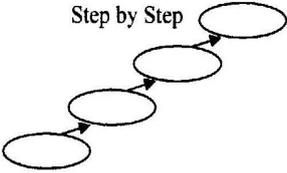
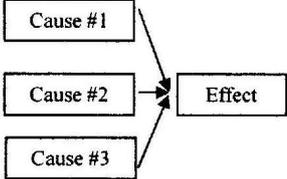
**Fare un commento**

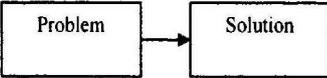
- \* Ciò è positivo perché...
- \* Ciò è confuse perché...
- \* Mi piace/non mi piace la parte in cui...
- \* La mia parte preferita finora è...
- \* Penso che...

**Fase 5**

- Lo schema seguente è dato a ogni gruppo da completare.

**Consegne:** Leggi il testo dal tuo libro e su un foglio di carta, inserisci le informazioni ricavate dal testo nell'apposito **schema**. Gli schemi seguenti sono esempi. Ritenetevi liberi di fare cambiamenti se necessario. Ciascuno è usato almeno una volta.

Chronological	Sequence	Cause and Effect
<p style="text-align: center;"><b>Time Line</b></p> 	<p style="text-align: center;">Step by Step</p> 	

<b>Problem and Solution</b>	<b>Compare and Contrast</b>
	Differences between Refugees-Natives

### **ATTIVITA' DOPO LA LETTURA**

#### **Fase 6**

- Gli studenti lavorano come classe. A ogni studente viene chiesto di scrivere un breve paragrafo riassumendo ciò che hanno precedentemente letto, dopo aver ricordato le strategie **5-4-3-2-1**.

<b>5-4-3-2-1 Strategy</b>
<b>5 Termini chiave dal testo</b>
<b>4 fatti correlati con l'argomento principale</b>
<b>3 termini nuovi</b>
<b>2 fatti già conosciuti</b>
<b>1 Domande da rivolgere</b>

#### **Fase 7**

Agli studenti viene chiesto di pensare alla questione dei rifugiati dei nostri giorni e di trovare somiglianze e differenze tra oggi e prima. Essi sono guidati a:

- a riflettere sulle idee e sulle informazioni del testo che hanno studiato.
- confrontare ciò che hanno letto alle loro personali esperienze e conoscenze.
- chiarire ciò che hanno sottolineato nel testo.
- estendere la loro riflessione alla questione critica odierna (cioè la crisi dei rifugiati in Europa).

	<b>PRIMA</b>	<b>OGGI</b>
Chi sono i rifugiati?		
Perchè hanno lasciato le loro case?		
Come decidono dove dirigersi?		

<p>Come si comporta la popolazione locale nei loro confronti? (Aspetti positivi e negativi del loro comportamento)</p>		
<p>Differenze tra i locali e i rifugiati (per quanto riguarda religione, lingua, vita sociale, educazione...)</p>		

## EXIT SLIPS

Scrivi una cosa che hai imparato durante lo svolgimento di questa unità.

---

---

---

---

---

---

---

Nome \_\_\_\_\_

Nomina una cosa positiva e una negativa successe durante il lavoro di gruppo.

---

---

---

---

---

---

---

Nome \_\_\_\_\_

### Compiti assegnati per casa- Scrittura

- Scrivi le conseguenze della riabilitazione dei rifugiati nella società greca durante la terza decade del XX secolo ed esprimi la tua opinione sulla crisi dei rifugiati in Europa oggi. (potresti riflettere sulle questioni affrontate in classe durante la discussione sullo schema PRIMA /OGGI e/o altri aspetti che ritieni importanti. (in circa 350-400 parole)

### VALUTAZIONE

- Gli studenti hanno studiato un'importante questione della loro storia e hanno realizzato che diversi fenomeni storici si ripetono più di una volta in condizioni simili.
- Essi hanno affrontato una questione attuale molto importante e hanno riflettuto su di essa utilizzando un punto di vista storico.
- Essi hanno usato diverse strategie di lettura che hanno reso loro possibile migliorare le loro tecniche di lettura.
- Essi hanno lavorato in gruppo, metodo che riduce l'intervento del docente nell'insegnare la procedura e rende gli studenti più sicuri e più capaci di pensare per proprio conto e meno passivi.



*Guide made with the financial support of the European Commission under the ERASMUS<sup>+</sup> strategic partnership „Skills for life: Literacy”. The content of this material represents the exclusive responsibility of the authors and the European Commission are not responsible for the way in which the content of the information will be used.*